

CGIL **CISL** **UIL**
SUNIA **SICET** **UNIAT**

Modena, 4 giugno 2012

**Spett.le Assessore Provinciale alle Politiche Abitative
Pagani Egidio**

Oggetto : emergenza sisma. Questioni da affrontare per le politiche abitative.

Le scriventi OO.SS. , a fronte del terribile evento che ha colpito la Bassa Modenese determinando una situazione drammatica , dal punto di vista sociale, economico e produttivo per centinaia di migliaia di persone, ritengono utile evidenziare la necessità che anche le Organizzazioni Sindacali siano coinvolte e aggiornate sull'evolversi della situazione e sulle azioni di coordinamento degli interventi che anche la Provincia di Modena con forte impegno sta mettendo in campo.

Riteniamo infatti indispensabile trovare una sede di confronto sul quadro d'insieme dell'emergenza in atto e sui vari aspetti sui quali occorrerà intervenire.

Le OO.SS sono infatti punto di riferimento importante per i lavoratori e i cittadini non solo nella raccolta dei bisogni, ma anche come veicolo di informazione e di tutela degli stessi; oggi pensiamo ci sia particolarmente bisogno di informazioni per quanto possibili chiare , trasparenti e certe rispetto a quali strumenti e aiuti i cittadini hanno a disposizione.

Quindi attraverso questa nota evidenziamo i punti **sull'emergenza abitare**, sui quali come OO.SS. possiamo esercitare il nostro ruolo nella diffusione dell'informazione e nel contributo all'individuazione di possibili risposte:

1- Non appena disponibili i dati , vorremmo conoscere l'esito delle verifiche sul patrimonio ACER per comprendere l'entità numerica delle persone che non saranno a breve in grado di rientrare nelle proprie abitazioni.

2- Oltre a questo vorremmo venire a conoscenza di quanto patrimonio sfitto/invenduto con il contributo della RER potrà essere messo a disposizione, essendo evidente che quanto prima possibile , rispetto agli enormi problemi di perdita / crollo delle abitazioni o anche inagibilità temporanee , si dovranno perseguire tutte le soluzioni utili a ridurre la presenza nelle tendopoli offrendo soluzioni abitative che possano riportare quanto possibile alla normalità le persone coinvolte.

3- Relativamente al tema degli sfratti pensiamo che vada sollecitato il Governo e la Prefettura affinché ci sia una comunicazione di blocco degli sfratti per tutta l'area coinvolta .

4- Va aggiornato il Protocollo Anticrisi del 2009 , consentendo il ricalcolo del canone (senza quindi dover ricorrere ogni volta a eccezioni o casi particolari) per i lavoratori e le lavoratrici impossibilitati a rientrare nei luoghi di lavoro a causa dell'evento sismico.

Ribadiamo quindi la nostra disponibilità a confrontarci sugli aspetti evidenziati e su ogni altra questione attinente i diritti e le tutele delle persone colpite dal sisma.

In attesa di riscontro, formuliamo Distinti Saluti

**Per CGIL CISL UIL
Scacchetti – Ballotta - Tollari
PER SUNIA SICET UNIAT
Mencarelli- Cella - Ferrero**